



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

MM/COO/me

Roma, 30 settembre 2020

**Spett. le
Consiglio dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili
di Mantova
Via Ilaria Alpi, 4,
46100 MANTOVA**

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 128/2020 _ Elezioni_ Candidatura quale Revisore da parte del Tesoriere uscente_ Possibilità di elettorato attivo per le STP

Con il quesito formulato il 24 settembre scorso si domanda:

1. se il Tesoriere uscente può presentare la propria candidatura per la elezione del Collegio dei revisori
2. se l'elettorato attivo spetta anche alle STP.

Per ciò che riguarda il primo quesito, si osserva che l'ordinamento professionale individua i requisiti di eleggibilità per i componenti del Collegio dei revisori/revisore unico (art. 21), nulla disponendo in merito ad eventuali ipotesi di incandidabilità in talune ipotesi specifiche. In mancanza di espressi divieti di presentazione della candidatura da parte del Tesoriere uscente, pertanto, si ritiene che la candidatura sia ammissibile.

Quanto invece al secondo quesito (se l'elettorato attivo spetti anche alle STP), si osserva che l'art. 10 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e il DM 34/2013 nulla dispongono in merito ai diritti di elettorato attivo e passivo delle STP e che l'art. 33 del D.Lgs. 96/2001 ha previsto espressamente che "la società tra avvocati non ha diritto di elettorato né attivo, né passivo".

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del carattere personale del diritto di voto, dell'impossibilità di delegarlo e l'impossibilità di esprimere voti plurimi (art. 48 Cost.), si ritiene di dover escludere che le STP possano esercitare i diritti di elettorato attivo in sede di rinnovo dei Consigli degli Ordini.

Cordiali saluti

Massimo Miani